



Assemblea 2011

*“Dinamiche di mercato e strategie d’impresa
opportunità e sfide per l’industria del Largo Consumo”*

Prof. Mario Deaglio

Economista, Università di Torino

Ripresa? Quanta? Come?



Lo schema di questa relazione

- **Panoramica mondiale**
- **L'economia europea e l'economia italiana, un confronto**
- **L'industria italiana e gli scenari futuri**

Il mondo a due velocità

Scenari macroeconomici (variazioni percentuali sull'anno precedente)

VOCI	FMI			Consensus Economics	
	2010	2011	2012	2011	2012
PIL					
Mondo	5,0	4,4	4,5	-	-
Paesi avanzati	3,0	2,4	2,6	-	-
<i>Area dell'euro</i>	1,7	1,6	1,8	1,7	1,7
<i>Giappone</i>	3,9	1,4	2,1	0,3	2,7
<i>Regno Unito</i>	1,3	1,7	2,3	1,8	2,1
<i>Stati Uniti</i>	2,8	2,8	2,9	2,9	3,3
Paesi emergenti	7,3	6,5	6,5	-	-
<i>Brasile</i>	7,5	4,5	4,1	4,1	4,4
<i>Cina</i>	10,3	9,6	9,5	9,3	8,9
<i>India (1)</i>	10,4	8,2	7,8	8,2	8,5
<i>Russia</i>	4,0	4,8	4,5	4,6	4,6
Commercio mondiale (2)	12,4	7,4	6,9	-	-

Fonte: FMI, *World Economic Outlook*, aprile 2011; Consensus Economics, pubblicazioni varie, aprile 2011, per il Brasile, marzo 2011.

(1) Le previsioni di Consensus Economics si riferiscono all'anno fiscale. -

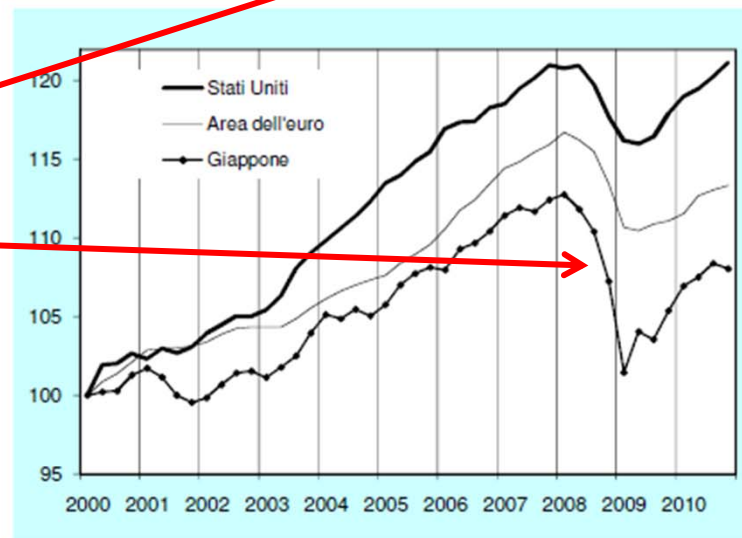
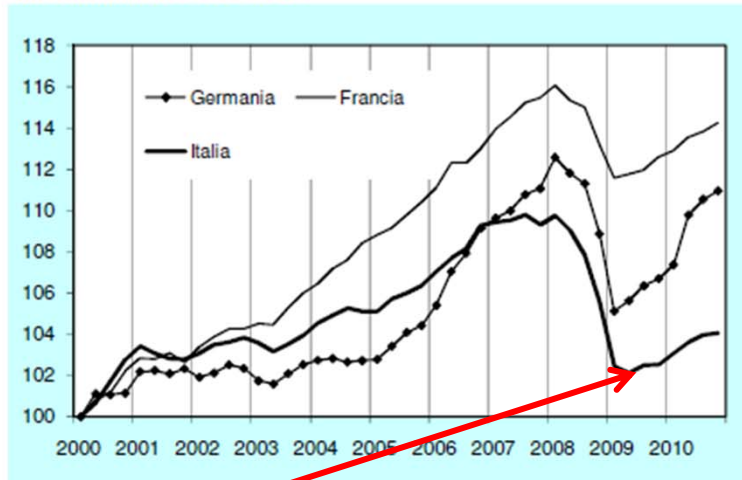
(2) Beni e servizi.

Le risposte alla crisi nei paesi ricchi

**A fine 2010 solo gli Stati Uniti
a livello pre-crisi
(non se si calcola il pil per
abitante)**

**Al Giappone la caduta
maggiore, all'Italia la risposta
peggiore**

PRODOTTO INTERNO LORDO
(Indici: I trimestre 2000 = 100)



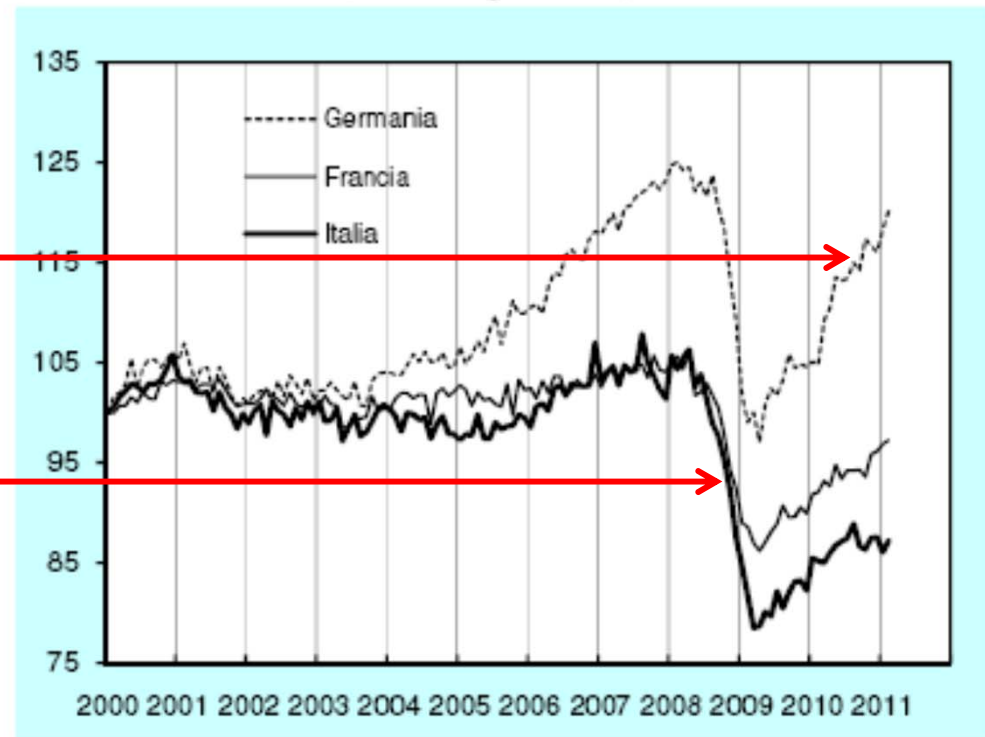
Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

La produzione industriale in Europa

Miracolo tedesco? Anche se ben avviato, per ora è solo un recupero

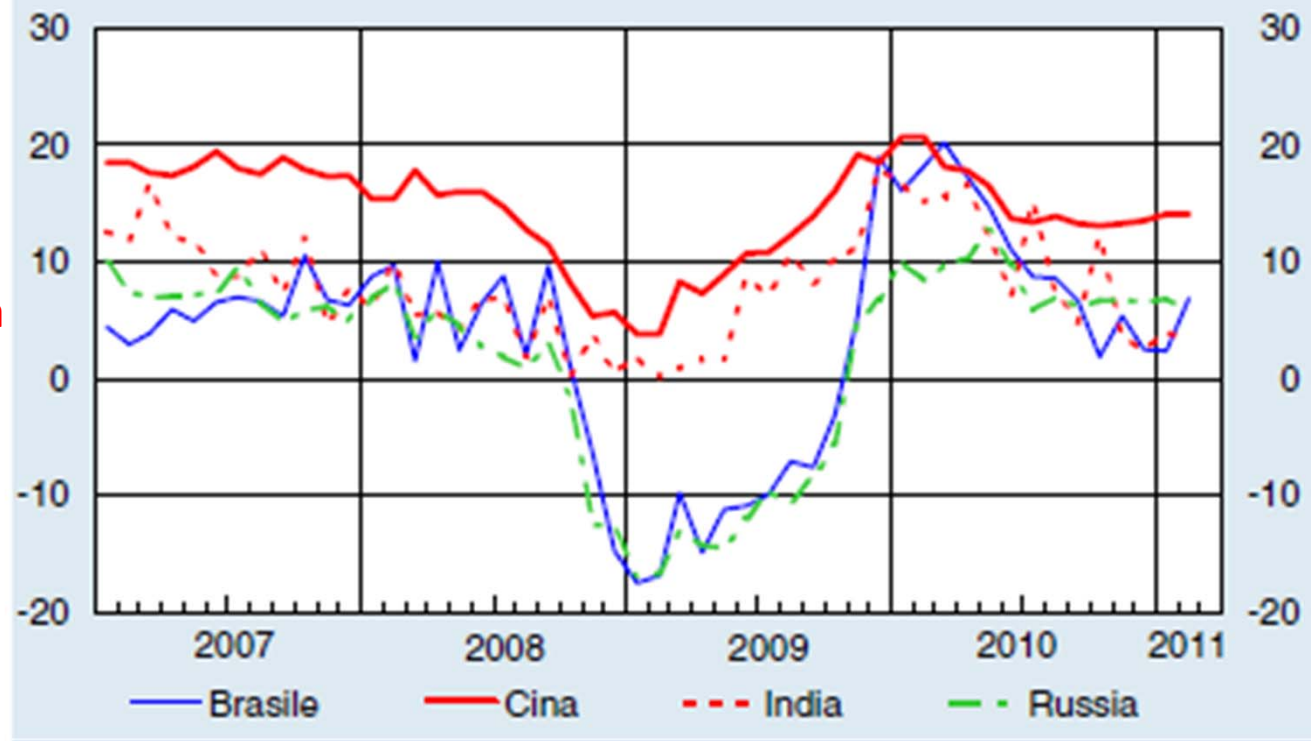
Italia e Francia, un confronto non favorevole (per noi)

PRODUZIONE INDUSTRIALE
(Indici: Gennaio 2000=100; dati destagionalizzati)



La produzione industriale nelle principali economie emergenti

*(dati mensili non destagionalizzati;
variazioni percentuali sul periodo corrispondente)*

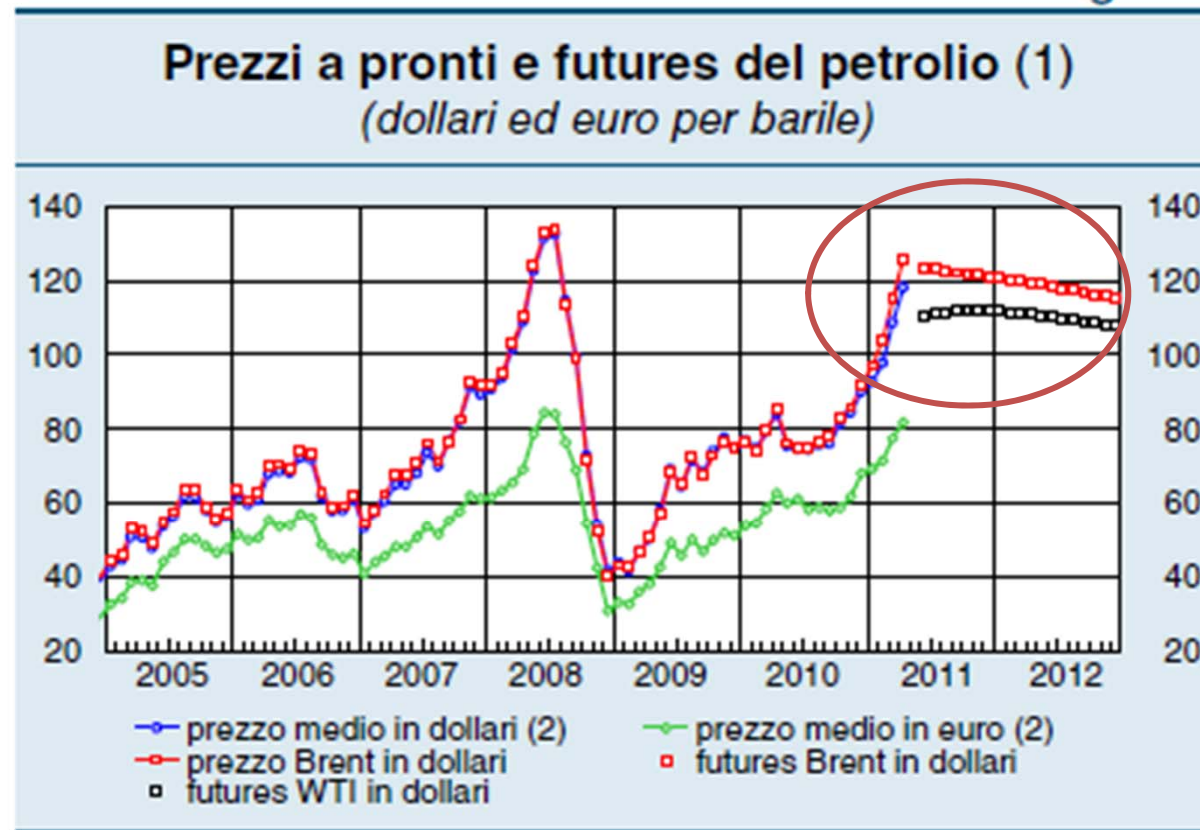


La Cina mai in recessione!

Brasile, India e Russia: la crisi è un ricordo del passato

Fonte: Thomson Reuters Datastream e statistiche nazionali.

Dal petrolio forse una buona notizia...



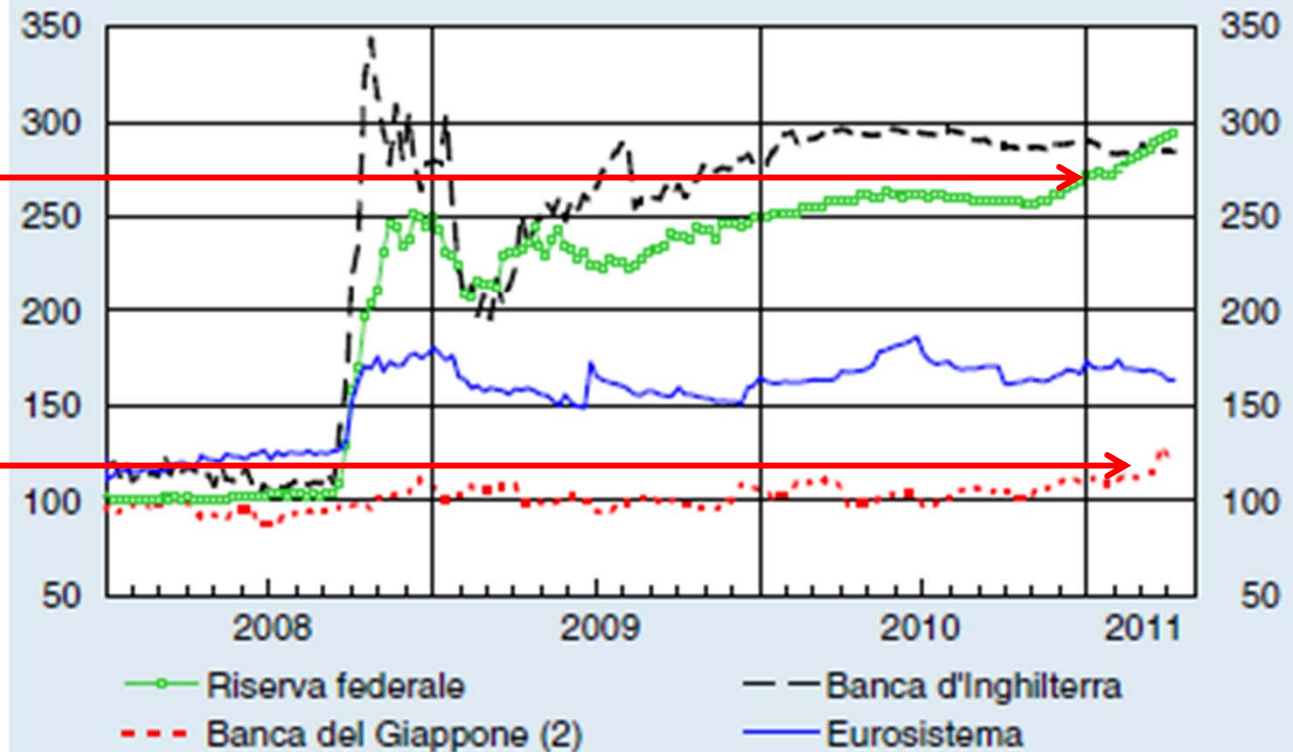
I futures parlano di
stabilità

Fonte: FMI e Thomson Reuters Datastream.

(1) Per il prezzo a pronti, dati medi mensili; l'ultimo dato si riferisce all'11 aprile 2011. – (2) Prezzo medio al barile delle tre principali qualità (Brent, Dubai e WTI).

... ma ci sono troppi soldi in giro per stare tranquilli

Dimensione dei bilanci di alcune banche centrali (1)
(numeri indice; 5 gennaio 2007=100; dati settimanali)

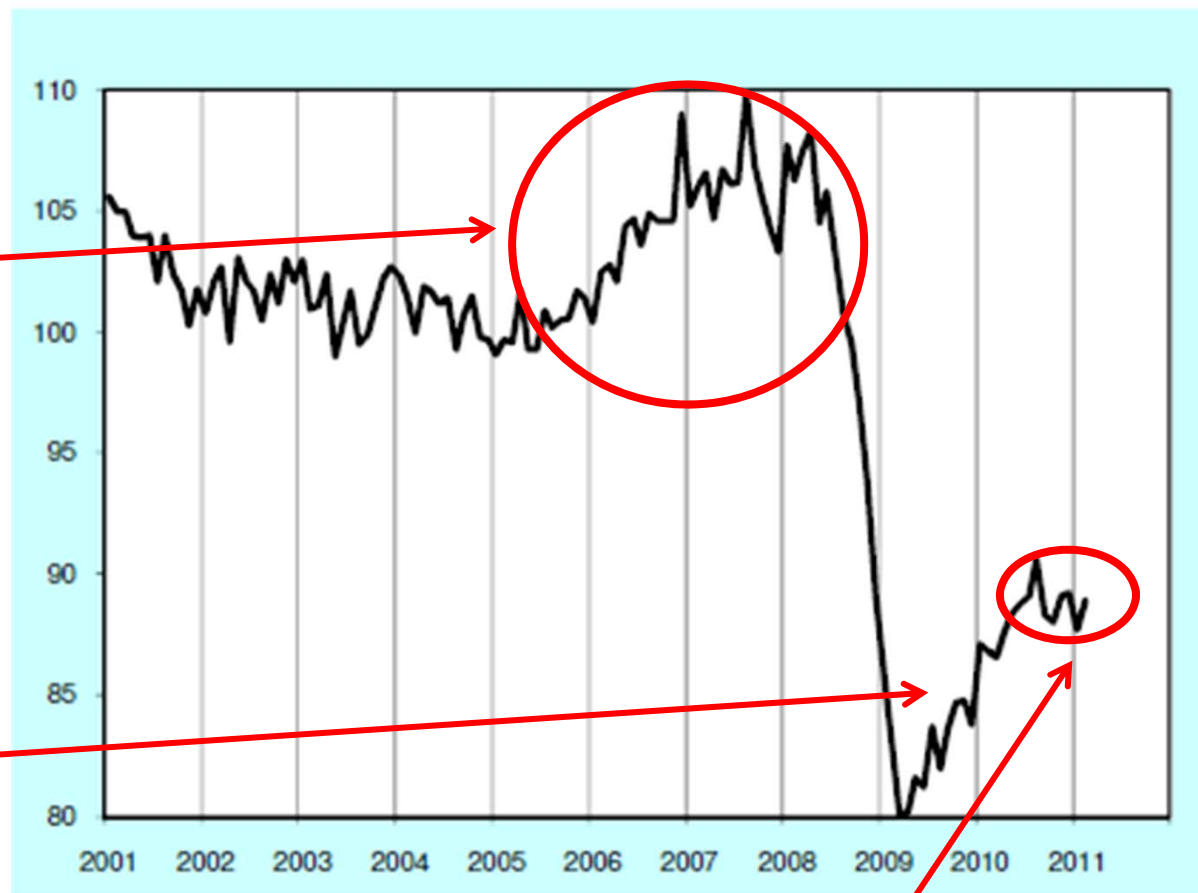


**Politica americana di
emissione programmata
(quantitative easing)**

**Giappone, effetto
terremoto**

Produzione industriale: tanta strada ancora da fare

PRODUZIONE INDUSTRIALE
(Indici Base 2005=100; dati destagionalizzati)



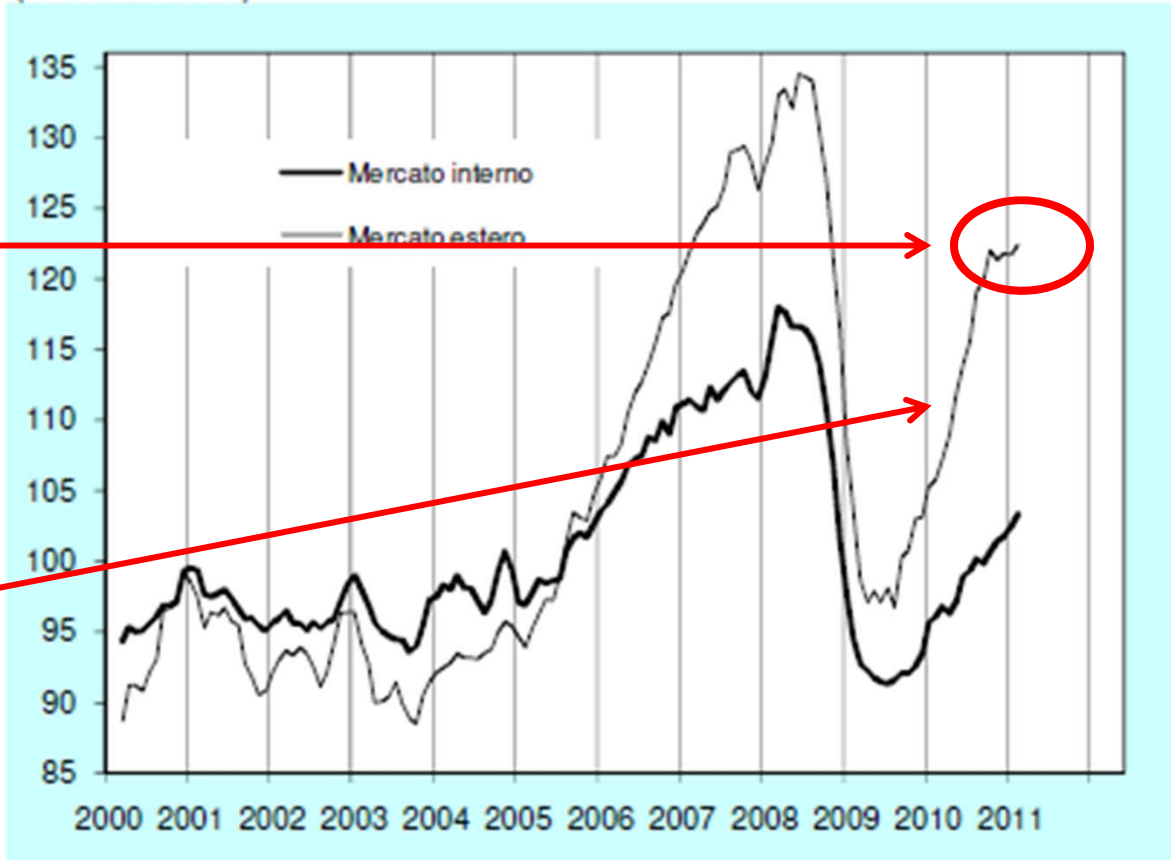
Da 100 a 108 in 3 anni: una crescita insufficiente

Se continua così, almeno tre anni per tornare ai livelli pre-crisi

Un campanello d'allarme?

L'industria a due facce, interno e estero

FATTURATO NELL'INDUSTRIA (*)
(Indici 2005=100)



Il fatturato estero ora ristagna

**Soprattutto dal mercato estero
la spinta per l'industria italiana**

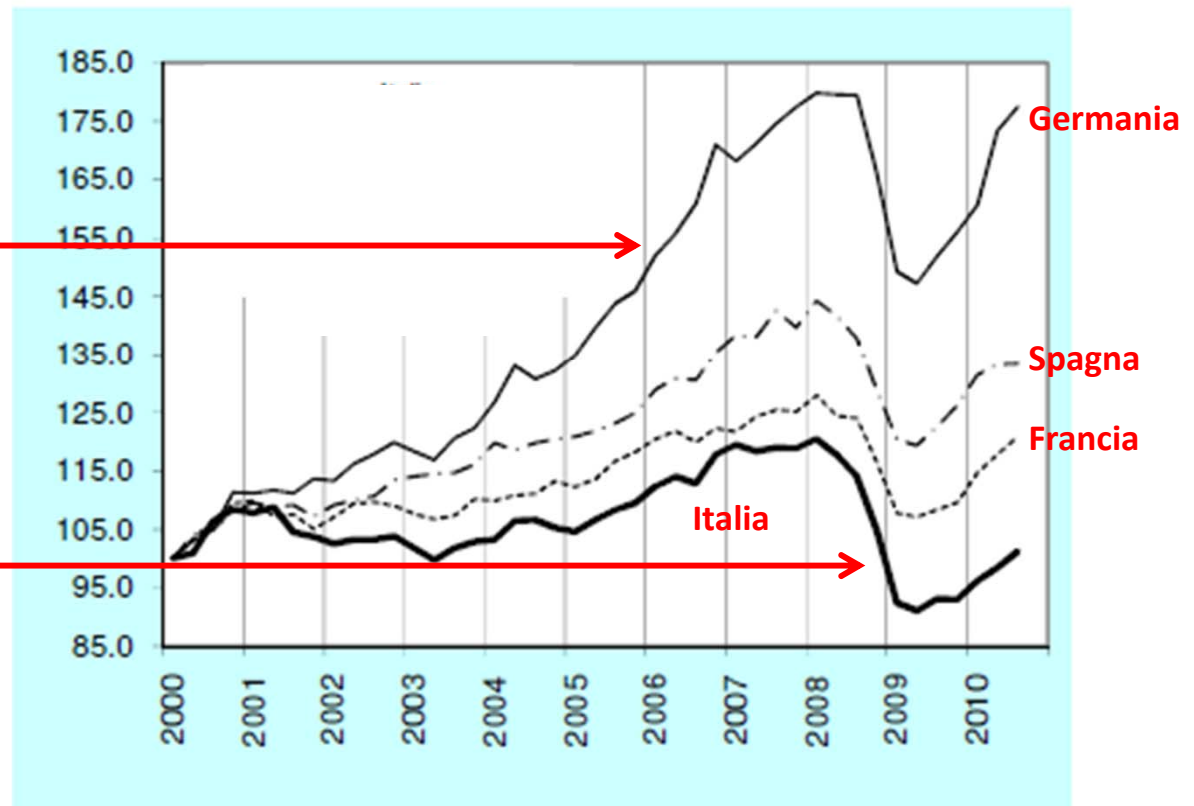
Italia campione di esportazioni?

Esportazioni a confronto

(Indici: gennaio 2005=100: valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario)

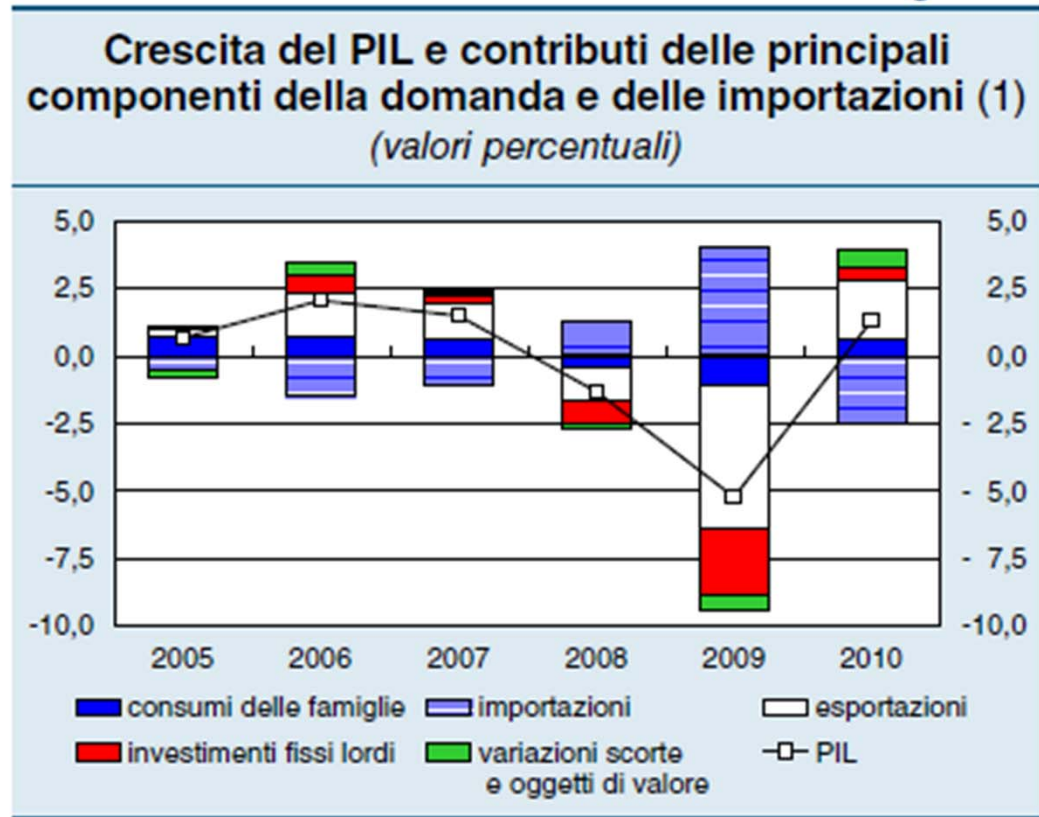
ecco la "tigre tedesca"

percentualmente l'Italia è
maggiormente colpita



Fonte: elaborazioni CSC su dati EUROSTAT.

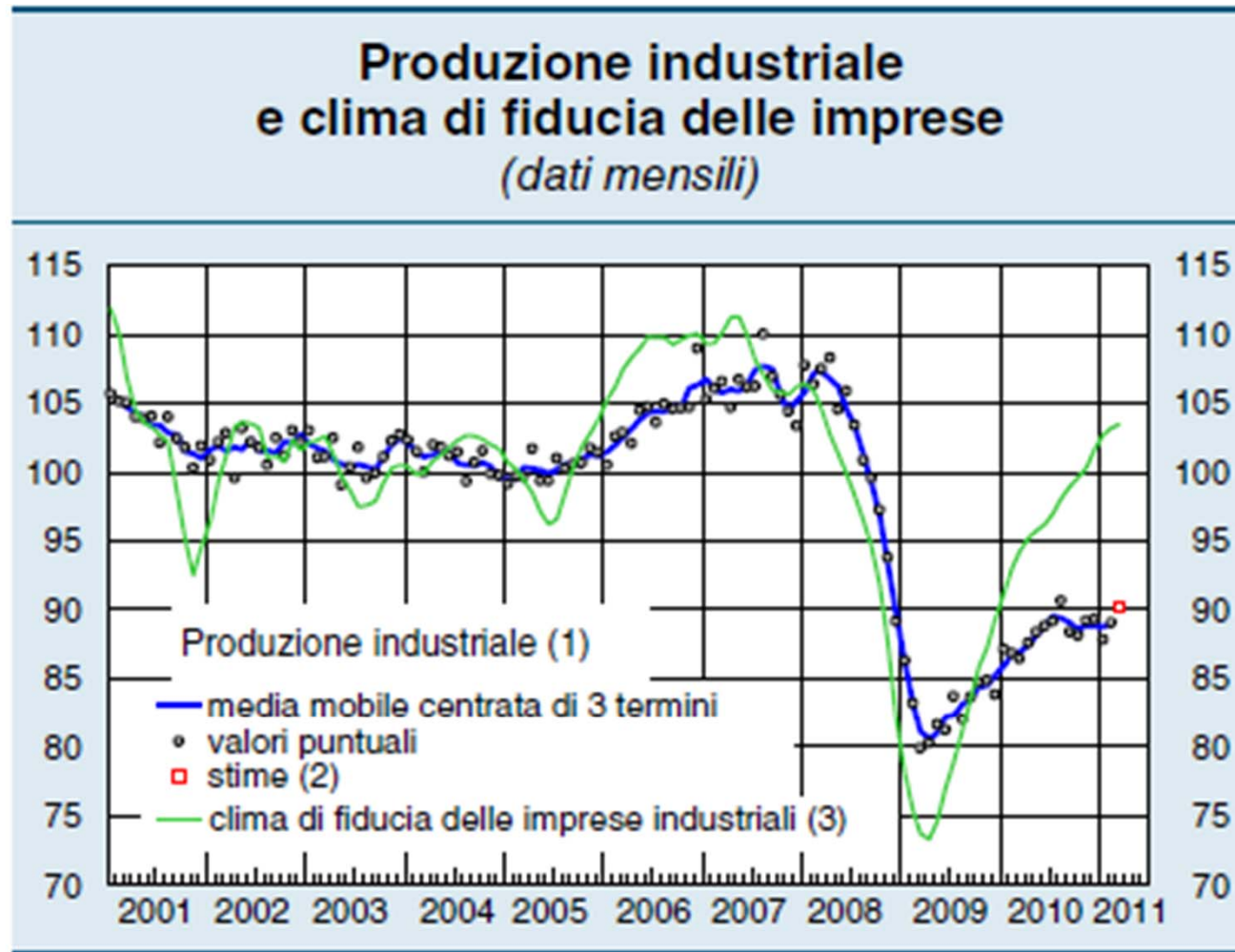
Italia con pochi consumi e pochissimi investimenti



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) La formula per il calcolo dei contributi alla crescita reale del PIL appropriata alla metodologia di deflazione basata sul concatenamento è disponibile sul sito www.istat.it.

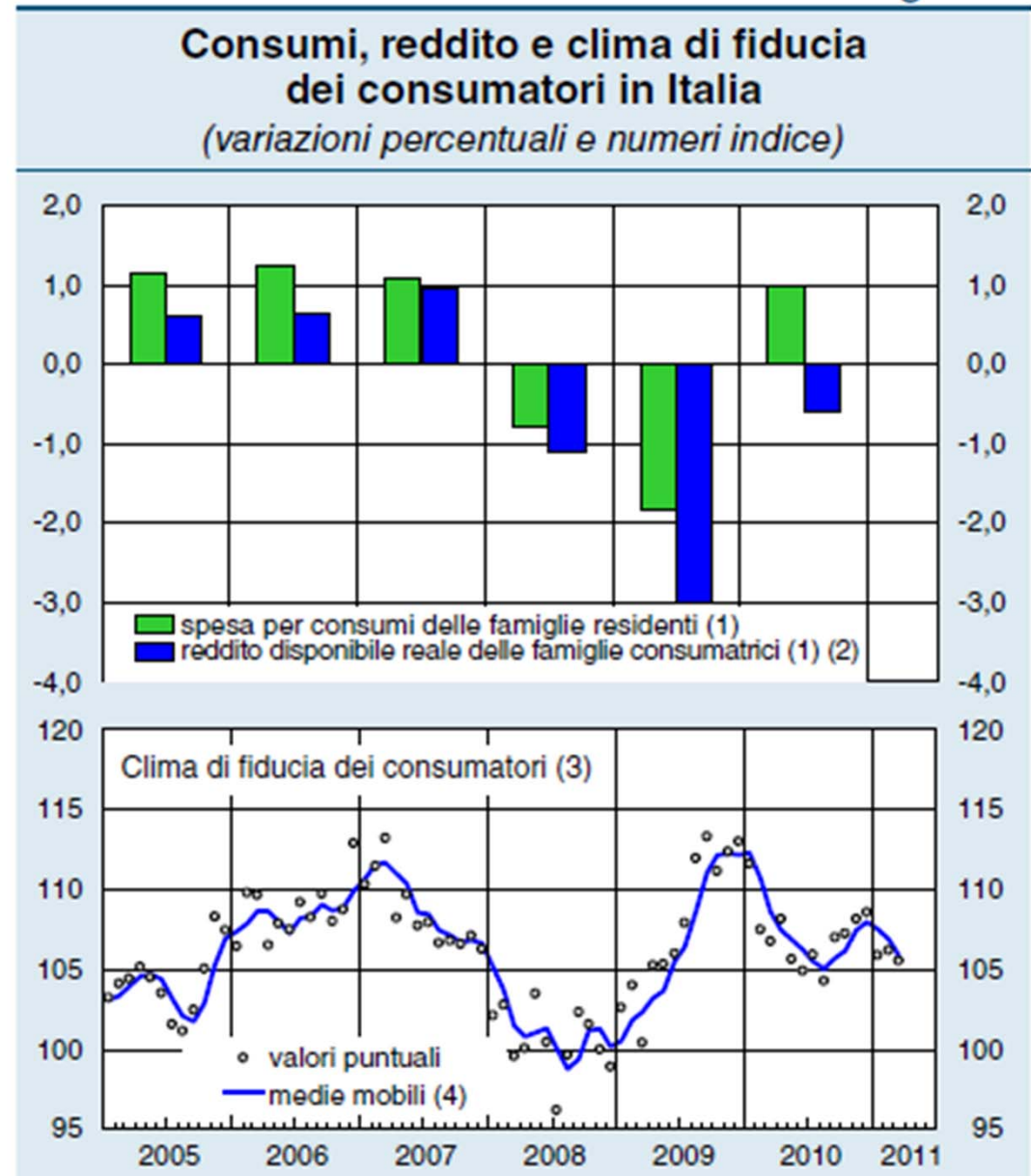
Le imprese hanno fiducia, nonostante tutto...



Fonte: elaborazioni su dati Istat e Terna.

(1) Produzione industriale destagionalizzata e corretta per i giorni lavorativi;

...ma le famiglie non stanno bene



I confronti internazionali non sono favorevoli...



**... ma l'Italia è una barca vecchia e stabile e la sua
finanza pubblica (per ora) tiene**
Indebitamento pubblico netto in % del prodotto interno lordo

